

'Acqui Storia 2009': i vincitori

● Le sezioni, la Tv e la memoria. Sabato 24 la premiazione

Alessandria

— Ancora una volta il salone della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha ospitato la presentazione ufficiale dei vincitori del "Premio Acqui Storia", alla presenza del presidente della Fondazione, Pier Angelo Taverna, e del sindaco di Acqui, Danilo Rappetti. Il premio, giunto alla 42ª edizione, è organizzato da Comune di Acqui Terme, Regione Piemonte, Provincia, Terme di Acqui e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa e si fregia della dizione "Con l'adesione del Presidente della

Repubblica e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica e del Patrocinio della Camera dei Deputati".

Il vincitore della sezione storico - scientifica è Orazio Cancila con il volume "I Florio. Storia di una dinastia imprenditoriale" (Bompiani). Il libro ricostruisce l'ascesa e la caduta di una delle grandi dinastie imprenditoriali dell'Italia unita. Roberto Riccardi con "Sono stato un numero. Alberto Sed racconta" (Giunti) ha invece vinto la sezione storico - divulgativa. L'opera raccoglie «una commovente testimonianza che, senza traccia di risentimento, senza alcuno spirito di rivalsa, ma con l'attonito sgomento di chi contempla un assurdo all'apparenza

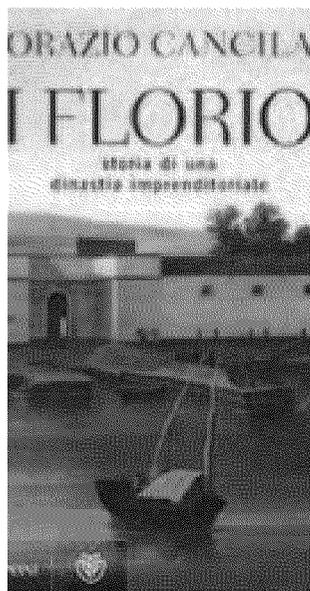
inspiegabile, dà conto della propria via crucis». È un «importante contributo» alla documentazione storiografica sull'evento più drammatico del Novecento. La sezione riservata al romanzo - storico ha visto prevalere Raffaele Nigro con "Santa Maria delle Battaglie" (Rizzoli). Ambientato nella Puglia del 1500, il romanzo nasce da due invenzioni narrative: una Madonna che dà il titolo all'opera racconta a una ragazza in coma storie dei suoi antenati, intrecciando la contemporaneità col passato.

A Piero Angela andrà invece il riconoscimento "La storia in Tv" («È una personalità che rappresenta un po' la memoria storica della televisione»), mentre il premio speciale "alla memoria" - rappresentato da

una medaglia speciale del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano - è stato attribuito a Mario Verdone per il saggio "Il movimento futurista" (Mario Verdone era nato nel 1917 ad Alessandria ed è stato insignito della cittadinanza onoraria; è morto a Roma nel giugno scorso).

La premiazione si svolgerà sabato 24 ottobre, alle 17.30, al Teatro Ariston di Acqui Terme, in piazza Matteotti. La serata, sarà condotta come di consueto da Alessandro Cecchi Paone e sarà il culmine di un intenso programma di eventi culturali con cui Acqui Terme, rende omaggio alla Divisione Acqui. È prevista oltre alla presenza dei vincitori delle tre sezioni, anche di quelli dei premi speciali. A giorni verranno comunicati i "Testimoni del tempo".

E.So. - S.D.



Il volume sulla dinastia Florio

